

Studio preliminare relativo alla presenza di cavità lungo il versante sud orientale del M. Faitaldo (comune di Bracigliano -Salerno)

Elia Sciumanò, Aristide Fiore, Sergio Genco
Gruppo Speleologico CAI Salerno

Riassunto

È stato studiato il versante sud orientale del M. Faitaldo (comune di Bracigliano -Salerno), al fine di individuare la presenza di eventuali cavità, formatesi all'interno dei calcari cretaci. Le esplorazioni, iniziate nel 1989 e tuttora in corso, hanno permesso di caratterizzare lo sviluppo dei sistemi carsici delle Vene di Casale, individuandoli in corrispondenza di direttrici di discontinuità.

Le cavità esplorate sono la Grotta Vado, con complessivo sviluppo lineare di circa 450 metri, la Grotta Villa Maino, posta in prossimità della Vado, e la Grotta La Spaccata, per ognuna delle quali sono riportati i rilievi planimetrici in vista del loro successivo inserimento nel Catasto delle cavità naturali della Campania.

La conformazione di tutte le cavità suddette è a prevalente andamento orizzontale e ne permette la correlazione con le tipiche fasi evolutive dei più importanti e più estesi sistemi carsici dei Monti Picentini.

Le caratteristiche di sorgenti perenni hanno fatto sì che le grotte Vado e Villa Maino siano state interessate da opere di captazione delle acque circolanti al loro interno e, successivamente, dal convogliamento delle stesse nell'acquedotto comunale. La più interessante delle due è la Grotta Vado; infatti, durante il periodo di esplorazione, la captazione delle acque ruscellanti è stata migliorata attraverso interventi progressivi, anche nelle diramazioni secondarie. Inoltre, nel corso degli anni, è stato possibile individuare sia dei depositi di materiale derivante dal crollo della volta, diffusamente visibili al suo interno, sia la presenza di speleotemi di neoformazione.

Infine, relativamente a tutte le cavità studiate, la presenza di materiale terrigeno contenente residui vegetali, nelle porzioni più interne, e le analisi chimiche svolte sulle acque circolanti nelle grotte Vado e Villa Maino, fanno ipotizzare un collegamento diretto con le zone più esterne del versante e, conseguentemente, un circuito breve delle acque d'infiltrazione.

Parole chiave: Monte Faitaldo, Grotta Vado, Grotta Villa Maino, Grotta La Spaccata, calcari cretaci, sorgenti perenni, carsismo

Abstract - PRELIMINARY STUDY ON THE PRESENCE OF CAVE ALONG THE SOUTH EASTERN SLOPE OF FAITALDO MT. (BRACIGLIANO COMMUNE-SALERNO)

The south-eastern side of Mount Faitaldo (Bracigliano, Salerno) has been studied in order to locate some caves in Cretaceous limestone. The exploration started in 1989, and permitted to describe the development of the karstic system in Vene di Casale, which corresponds to the discontinuity directions in the same area. The explored caves are Vado (450 m long), Villa Maino (near to Vado), and La Spaccata. All topographic surveys are shown in the present work.

All the caves' courses are mostly horizontal, so they could be connected with the typical evolutionary phases of the most important and widest karstic systems of Monti Picentini.

The perennial springs in Vado and Villa Maino Caves have been collected and ran off in the local waterworks by gradually improvements. Collapsed stones and new concretions found in the Vado Cave demonstrate its continuing evolution. The presence of terrigenous material containing vegetable remains, in the most internal portion of all the caves, supports the hypothesis of a straight connection with the surface of the mountain slope and, therefore, a short circuit of infiltration waters.

Key words: Mt. Faitaldo, Vado Cave, Villa Maino Cave, La Spaccata Cave, cretaceous limestones, perennial springs, Karst